

DETERMINA N° 1063 DEL 23/09/2010

Direzione
Organizzazione, Contrattazione, Relazioni Esterne

OGGETTO: Criteri generali per l'attuazione delle procedure della mobilità esterna relativamente a posti vacanti non dirigenziali. Approvazione ai sensi e per quanto previsto dall'art. 30 commi 1 e 2 bis D.lgs. 165 del 30 marzo 2001.

IL DIRETTORE

VISTI:

- il D.Lgs. 112/98;
- il D.P.C.M. del 14.12.2000, trasferimento all'A.I.Po dei beni e delle risorse finanziarie, umane, strumentali ed organizzative per l'esercizio delle funzioni del Magistrato per il Po, conferite dal D.lgs. 31 marzo 1998, n. 112"
- l'Accordo Costitutivo dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po (A.I.Po) del 2 agosto 2001, allegato alla L.R. Emilia - Romagna 22 novembre 2001, n. 42, L.R. Piemonte 28 dicembre 2001, n. 38, L.R. Veneto 1° marzo 2002, n. 4, L.R. Lombardia 2 aprile 2002, n. 5;
- la deliberazione n. 14 del 23.04.2008 con la quale il Comitato di Indirizzo ha nominato quale Direttore dell'Agenzia il Dott. Ing. Luigi Fortunato;

VISTO l'art.30 Del D.Lgs 165/2001 e succ. modif. in materia di passaggio diretto di personale tra Amministrazioni diverse che al comma 1 recita: “ *Le Amministrazioni possono ricoprire posti vacanti in organico mediante cessione del contratto di lavoro di dipendenti appartenenti alla stessa qualifica in servizio presso altre amministrazioni, che facciano domanda di trasferimento. Le Amministrazioni devono in ogni caso rendere pubbliche le disponibilità dei posti in organico da ricoprire attraverso passaggio diretto di personale da altre amministrazioni, fissando preventivamente i criteri di scelta. Il trasferimento è disposto previo parere favorevole dei dirigenti responsabili dei Servizi e degli Uffici cui il personale è o sarà assegnato sulla base della professionalità in possesso del dipendente in relazione al posto ricoperto o da ricoprire*”;

CONSIDERATO che il comma 2bis del citato art. 30 dispone che “*le Amministrazioni, prima di procedere all'espletamento di procedure concorsuali, finalizzate alla copertura di posti vacanti in organico, devono attivare le procedure di mobilità di cui al comma 1, provvedendo, in via prioritaria, all'immissione in ruolo dei dipendenti , provenienti da altre amministrazioni, in posizione di comando o di fuori ruolo, appartenenti*

alla stessa area funzionale, che facciano domanda di trasferimento nei ruoli delle amministrazioni in cui prestano servizio”;

CONSIDERATO inoltre, che il ricorso alla mobilità da altre Pubbliche Amministrazioni, regolate dal D.lgs. 165/2001, rappresenta una delle possibili fonti di acquisizione di risorse umane e può costituire strumento per un’adeguata ed equilibrata distribuzione del personale fra le stesse, con l’indubbio vantaggio di reclutare personale professionalmente formato e preparato in tempi più rapidi rispetto alla copertura di posti tramite indizione di un pubblico concorso;

RITENUTO necessario, e propedeutico alla scelta dei candidati, individuare i criteri da utilizzare per la copertura di posti tramite mobilità esterna individuale nel rispetto dei principi del D.Lgs. 165/01 innanzi illustrati, in grado di consentire una scelta mirata ed opportuna del personale, anche in considerazione del fatto che gli interessati occupano già un posto di lavoro di pari categoria, o assimilata, presso altra Pubblica Amministrazione;

PRECISATO che i criteri che si vanno ad approvare vogliono rispondere all’esigenza di acquisire professionalità ed esperienze specifiche già formate, da valutarsi tramite apposita Commissione;

TENUTO CONTO che il dpcm previsto dall’art. 48, comma 1 del D.lgs 27 ottobre 2009, n. 150, in tema di mobilità intercompartimentale, non è ancora stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale;

tutto quanto sopra premesso,

D E T E R M I N A

1. di stabilire in linea di principio, che si procederà alla copertura di posti vacanti in organico, previa approvazione del piano del fabbisogno triennale del personale da parte del Comitato di Indirizzo, prioritariamente tramite mobilità ai sensi e per quanto previsto dall’art. 30 del D.lgs. 165/2001 e, ove questa non portasse ad esito positivo, sarà attivata la procedura concorsuale;
2. di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, i sotto indicati “criteri generali” di attuazione della mobilità esterna individuale, ai sensi dell’art. 30, commi 1 e 2 bis, del D.L.vo 165/2001,
 - a) le disponibilità dei posti in organico da ricoprire attraverso passaggio diretto è reso pubblico tramite apposito Avviso da pubblicarsi sul sito internet dell’Agenzia e sui BUR delle Regioni Emilia Romagna, Lombardia, Piemonte e Veneto per un periodo non inferiore a 15 giorni di calendario;
 - b) in via prioritaria, la selezione, con i criteri sotto riportati, sarà effettuata fra i dipendenti, provenienti da altre amministrazioni, già in posizione di comando o di fuori ruolo, appartenenti alla stessa area funzionale, che facciano domanda di trasferimento, ai sensi comma 2 bis art. 30 D.L.vo 165/01;
 - c) requisito indispensabile, oltre all’appartenenza alla stessa categoria giuridica ed equivalente profilo professionale, è il possesso di eventuali titoli specifici per la copertura dall’esterno del posto oggetto di mobilità (Abitazione professionale, iscrizione Albi, patenti guida, ecc. se richiesti espressamente nel bando di mobilità) ed avere superato il periodo di prova presso l’Ente di provenienza;
 - d) l’avviso pubblico potrà altresì prevedere requisiti preferenziali, utili a meglio definire la professionalità richiesta per il posto da ricoprire.

L’individuazione del dipendente candidato alla copertura del posto tramite mobilità è effettuata da apposita Commissione, composta dal Direttore, o altro dirigente all’uopo delegato, e da altri due componenti di categoria e profilo professionale almeno pari al posto messo a bando. La nomina dei componenti è effettuata dal Direttore ed è pubblicata nel sito internet dell’Agenzia. La commissione potrà avvalersi di un collaboratore che presenzia ai lavori della commissione, contribuisce per gli aspetti di carattere istruttorio, organizzativo e logistico.

La commissione avrà a disposizione 100 punti, di cui:

- a) 15 punti per il possesso del titolo di studio di accesso dall'esterno necessario per ricoprire con concorso pubblico il posto da ricoprirsi con mobilità. Eventuali altri titoli di studio, anche superiori, attinenti e non, sono valutati nell'ambito del punteggio di cui al successivo punto c), salvo il caso di titoli di studio considerati preferenziali nell'avviso pubblico;
- b) sino a 15 punti per il servizio prestato, di ruolo o non di ruolo, nella stessa categoria giuridica del posto messo a copertura, o assimilata, in ragione di 1,5 punti per ogni anno intero di servizio, con arrotondamento semestrale all'unità superiore in caso di periodo residuo superiore a sei mesi. Non saranno valutati periodi di servizio prestati in categoria inferiore a quello del posto da ricoprire;
- c) sino a 20 punti (30 in assenza del requisito di cui al punto d))
 - 1) l'esperienza maturata nel settore pubblico o privato in attività attinenti e di pari livello di responsabilità, del profilo professionale, non valutata secondo il criterio precedente;
 - 2) eventuali altri titoli di studio ritenuti attinenti al posto da ricoprire;
 - 3) altri titoli non considerati nei punti precedenti. Non saranno valutati in ogni caso eventuali attestati di partecipazione o frequenza a corsi formazione;
- d) fino a 10 punti nel caso l'avviso preveda requisiti preferenziali per il posto da ricoprire;
- e) fino a 40 punti in relazione al colloquio teso a verificare le conoscenze dell'interessato in relazione al posto da ricoprire.

Al colloquio saranno invitati i candidati il cui curriculum sarà stato valutato almeno pari a 35 punti.

La convocazione della data del colloquio verrà effettuata attraverso avviso pubblicato nel sito internet di AIPo e comunque secondo le eventuali indicazioni contenute nell'avviso. Il preavviso non potrà essere inferiore a 7 giorni di calendario.

L'Agenzia si riserva altresì di comunicare quanto sopra anche via email ai candidati, qualora sia stato specificato nella domanda o nel curriculum un indirizzo di posta elettronica valido.

Viene collocato utilmente in graduatoria il candidato che avrà ottenuto nel colloquio un punteggio non inferiore a 28 punti su 40. Il punteggio è la media dei punti assegnati da ogni componente la Commissione.

Nelle more di specifiche ed organiche norme regolamentari, a parità di punteggio valgono le precedenze stabilite dalla legge in materia concorsuale.

Al termine della selezione, la Commissione predisporrà apposita graduatoria, da approvarsi successivamente con provvedimento dirigenziale. Tale graduatoria avrà validità con riferimento al posto o ai posti previsti dall'avviso pubblico.

Con la procedura di mobilità, effettuata quale fase propedeutica alla procedura concorsuale, qualora venga espressa la necessità di provvedere alla copertura del posto in tempi particolarmente avvicinati, può essere individuato quale requisito indispensabile per i candidati, il nulla osta al trasferimento da parte dell'amministrazione di appartenenza con la decorrenza dalla data prevista per la copertura del posto in caso di procedura concorsuale, che sarà precisata nell'Avviso di mobilità.

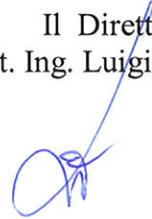
E' esclusa dalla procedura sopra indicata, ferma restando la previsione di copertura del posto inserita nel fabbisogno triennale di cui al paragrafo 1, la possibilità di gestire interscambi di personale, anche con Pubbliche Amministrazioni diverse, che assicurino, in tempi sostanzialmente certi, la copertura del posto lasciato vacante per uscita in mobilità verso altre pubbliche amministrazioni.

3. di precisare che la presente determina non comporta impegno di spesa;
4. di rinviare a successivo provvedimento, l'adozione dei criteri previsti all'art. 30 del D.lgs. 165/2001 per l'area della dirigenza;

5. di inviare il presente atto, a titolo di informazione, alle OO.SS. rappresentative del comparto e alla RSU aziendale;
6. di disporre la pubblicazione del presente atto nella apposita sezione del sito web aziendale;
7. di inserire la presente determina nel registro delle determinazioni dell'Ente dell'anno 2010

AE

Il Direttore
Dott. Ing. Luigi Fortunato

A handwritten signature in blue ink, appearing to be 'L. Fortunato', is written over the printed name of the Director.

Parma, 23/09/2010